

Paiolo

ambito Brianzolo, bottega di Calderaio (MagnÃ n)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/4r010-00004/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/4r010-00004/>

CODICI

Unità operativa: 4r010

Numero scheda: 4

Codice scheda: 4r010-00004

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Parco Monte Barro

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: paiolo

Definizione della categoria generale: economia e ritualità domestiche

Definizione della categoria specifica: cucina

Tipologia specifica: riscaldamento e cottura dei cibi

Quantità: 1

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: stegnàa/ stagnàa

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 6872

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: LC

Nome provincia: Lecco

Codice ISTAT comune: 097036

Comune: Galbiate

Località: Camporeso

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: cascina

Denominazione: Museo Etnografico dell'Alta Brianza

Indirizzo: Strada per Galbiate

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Etnografico dell'Alta Brianza

Collocazione originaria: SC

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: d'archivio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: LC

Comune: Galbiate

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione: Abitazione privata Famiglia Bonacina Enrico

Denominazione spazio viabilistico: loc. Camporeso

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Bonacina Enrico

DATA

Data ingresso: sec. XX prima metà

Data uscita: 2001/ 01/ 24

Altra località: Camporeso (frazione ISTAT)

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2008

Collocazione: Museo Etnografico dell'Alta Brianza

Numero: 679

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: ambito brianzolo, bottega di calderaio (magnàn)

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: LC

Modalità di fabbricazione/esecuzione

Il recipiente è stato colato negli stampi, riscaldato nella fucina, battuto sull'incudine a colpi di mazza. Il manico ad arco e il cerchio della bocca sono in ferro e sono stati ottenuti mediante trafilatura. Le lamine a cui sono assicurati i due anelli per l'inserimento del manico sono state fissate alle sponde mediante ribattini in rame.

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XIX seconda metà

Motivazione della datazione: esami stilistico-comparativi e sul manufatto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: rame

Tecnica: colatura/ stampo/ riscaldamento/ battitura/ forgiatura/ ribattitura

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: ferro

Tecnica: trafilatura/ piegatura

MISURE

Unità: cm.

Altezza: 24.9

Diametro: 40.5

Specifiche: Diametro fondo 29

Altezza manico 20

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Recipiente di forma troncoconica rovesciata, dalla sponda leggermente svasata verso l'alto. Il fondo, saldato a caldo alla sponda, ha diametro inferiore rispetto alla bocca, leggermente tondeggiante. La bocca è rilevata mediante un tondino in

ferro, su cui è stato ribattuto il bordo. Su due punti opposti della sponda, sono state fissate mediante ribattitura due barre terminanti ad anello (urèc' dél stegnàa) per l'inserimento del manico ad arco.

Notizie storico-critiche

L'informatore Romeo Riva (2008, audiocassetta n. 1) racconta che i calderai (magnàn) non solo fabbricavano recipienti di rame, ma potevano recarsi di casa in casa a riparare e stagnare paioli e pentole. Ricorda che, in Alta Brianza, provenivano dalla Val Cavargna (CO) e di cognome si chiamavano Capra. Erano artigiani ambulanti, che una volta al mese si annunciavano al grido di: "O dòn, o dòn, gh'è scia 'l magnàn!". I paioli per la cottura della polenta non dovevano essere necessariamente stagnati, in quanto si formava una crosta aderente al fondo e alle pareti.

P. Scheuermeier (1980, vol. II, pp. 24-26) riferisce che la polenta doveva essere rimestata nel paiolo per circa quaranta minuti. Nell'Italia settentrionale, dove tutti i giorni si preparava la polenta, il paiolo era l'utensile da cucina più importante e indispensabile.

Fonti di documentazione: 2/ 3

USO

Funzione: Cucinare la polenta/ Far bollire l'acqua per preparare il pastone per i bovini

Modalità d'uso

Il manico veniva appeso al gancio inferiore della catena del focolare e il fondo posizionato sul fuoco. Affinché il paiolo stesse fermo, lo si teneva contro la parete posteriore del camino e si rimestava la polenta con l'apposito bastone (menón/ menàul).

Occasione: Uso quotidiano

Collocazione nell'ambiente: Appeso alle pareti della cucina

Cronologia d'uso: sec. XIX seconda metà-sec. XX metà

UTENTE

Mestiere o professione: contadini/ casalinghe

Categorie sociali di utenza: donne/ uomini

Area geografico-culturale: alto-brianzola

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: LC

Comune: Galbiate

Località: fraz. Camporeso

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008/ 03/ 10

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

Integro funzionante. Ossidazione interna, superficie esterna ricoperta di fuliggine, ruggine sul manico ad arco, rottura del

ripiegamento del bordo della bocca

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Consorzio Parco Monte Barro

Indirizzo: Via Bertarelli, 11 - Galbiate (LC)

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Bonacina Enrico

Data acquisizione: 2001/ 01/ 24

Luogo acquisizione: Lombardia/ LC/ Galbiate

Note: fonte: Pirovano Massimo

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_4r010-00004_IMG-0000082245

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: 4r010-00004-0000082245

Note: 2008/ Capra Michela

Nome del file originale: 679.JPG

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Tipologia del documento: audio

Collocazione: MEAB Nastroteca/ 1

Note: Supporto: audiocassetta

Durata: 90'

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Scheuermeier P.

Titolo libro o rivista

Il lavoro dei contadini. Cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera italiana e retoromanza

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1980

V., pp., nn.: vol. II/ pp. 24-26

V., tavv., figg.: vol. II/ fig. 23

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di contesto

Autore: Aondio A./ Bassani F.

Titolo libro o rivista

Passato da ricordare. Ambienti, oggetti, consuetudini, vita e linguaggio di un tempo: il patrimonio di cultura popolare del territorio lecchese

Luogo di edizione: Oggiono (LC)

Anno di edizione: 1990

V., pp., nn.: p. 22

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia di contesto

Autore: Caltagirone F./ Sanga G./ Sordi I. (a cura di)

Titolo libro o rivista: Paul Scheuermeier. La Lombardia dei contadini. 1920-1932. Lombardia occidentale

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2007

V., tavv., figg.: fott. 6042, 6044-6045, figg. 1652, 1682

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

Nome dell'informatore: Riva Romeo

Data di nascita: 1935/03/18

Scolarità: Scuole Elementari

Mestiere o professione: Pensionato

Varie: Residente in loc. Rossa a Oggiono (LC)

Vedovo

Ex-operaio

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: Consorzio Parco Monte Barro

Nome: Capra, Michela

Funzionario responsabile: Pirovano, Massimo